

GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE E IL TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI

16 APRILE 2023



ARMANDO TESTA

INFORMATI, DECIDI E FIRMA

Se sei un cittadino maggiorenne, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, l'addetto allo sportello ti chiederà se desideri registrare la tua volontà, esprimendo il tuo consenso o diniego e firmando un apposito modulo.

La tua scelta sarà inserita nel database del Ministero della Salute che permette ai medici del Coordinamento di consultare, in caso di possibile donazione, la dichiarazione di volontà di un individuo.

Potrai cambiare la tua decisione in qualsiasi momento, recandoti presso la tua ASL.

SONO ALTRETTANTO VALIDE AI SENSI DI LEGGE ANCHE
LE MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ MEDIANTE:

- ♥ La registrazione presso gli sportelli delle ASL (www.donalavita.net)
- ♥ La tessera regionale (da portare con te tra i documenti d'identità)
- ♥ Una semplice scrittura con i tuoi dati, l'espressione di volontà, la data e la tua firma (da portare con te tra i documenti d'identità)
- ♥ L'iscrizione all'AIDO

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente si considera valida, ai fini della donazione, l'ultima volontà manifestata in ordine temporale.

Con la donazione dei nostri organi e tessuti dopo la morte, offriamo un'opportunità di cura a chi è in attesa di un trapianto. Esprimersi in vita, solleva i nostri cari dal dover prendere una decisione difficile in un momento doloroso.

Secondo le attuali disposizioni di legge possiamo registrare la nostra scelta presso:

- **il Comune: al rilascio o rinnovo della carta di identità**
- **l'ASL: gli sportelli abilitati sono presenti sul sito www.donalavita.net**
- **l'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi)**

Le dichiarazioni raccolte con queste tre modalità confluiscono nel Sistema Informativo Trapianti, data base consultabile dai medici autorizzati solo dopo la diagnosi di morte. In alternativa possiamo scrivere una dichiarazione (tesserino o testamento olografo), datata e firmata, da conservare nel portafogli.

Possiamo sempre modificare la nostra dichiarazione.

Se non ci siamo espressi, saranno i nostri familiari a dover testimoniare il nostro orientamento.

1)... Ma sono veramente morto?

La donazione degli organi e dei tessuti avviene solo dopo la diagnosi clinica di morte fatta dai medici e il suo accertamento legale.

2) Qual è l'aspetto del corpo dopo la donazione?

Il corpo viene trattato con grande rispetto; dopo il prelievo appare come se avesse subito un intervento chirurgico.

3) Donazione e idoneità...

Non preoccupiamoci delle nostre malattie o dell'età, perché saranno i medici a valutare la nostra idoneità alla donazione. Esprimiamoci in ogni caso.

4) I pazienti pagano per ricevere un organo?

No. Il commercio degli organi è un'attività illecita, un atto criminale, perseguito penalmente. La donazione è sempre gratuita, i costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario.

5) Le confessioni religiose sono favorevoli alla donazione?

Sì, le principali Confessioni sono favorevoli o lasciano libertà di scelta.

6) A chi vanno i miei organi e tessuti?

Vengono assegnati ai pazienti in lista di attesa in base alle condizioni di urgenza e alla compatibilità.

7) I miei familiari possono sapere a chi andranno gli organi e i tessuti donati?

Al momento la legge non consente che i familiari dei donatori e i trapiantati si conoscano.

